

Il progetto “**HandyAmo**” nasce in risposta alla Delibera della Giunta Regionale Toscana 753 del 10 luglio 2017, nella quale si definiscono gli elementi essenziali dell’avviso pubblico “*Servizi alla persona con disabilità grave priva del sostegno familiare*” al fine di dare attuazione a quanto previsto dalla Legge 112/2016 “*Disposizioni in materia di assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare*”

La co-progettazione è il risultato del lavoro predisposto a seguito della costituzione della Associazione Temporanea di Scopo tra la **Società della Salute Pistoiese** e soggetti del terzo settore (**Co&So Consorzio per la Cooperazione e la Solidarietà** - Consorzio di cooperative sociali, **Consorzio Metropoli** scs onlus e **Consorzio Sociale Comars** onlus) in collaborazione con i rappresentanti di associazioni di familiari e rappresenta la risposta del territorio pistoiese all’esigenza di realizzare interventi che possano garantire la massima autonomia e indipendenza delle persone con disabilità, partendo dalla lettura delle loro aspirazioni e volontà, attraverso la predisposizione di un progetto individualizzato.

Al fine di agevolare la comunicazione e incentivare le autonomie dei beneficiari, è stato realizzato un *social network* dedicato a cui i partecipanti al progetto e i loro familiari potranno iscriversi per scambiare esperienze, informazioni, socializzare e comunicare a distanza anche tra un’attività e l’altra.

Il sito è raggiungibile all’indirizzo
www.handy-amo.it

Il modulo di domanda per la partecipazione al progetto è disponibile presso:

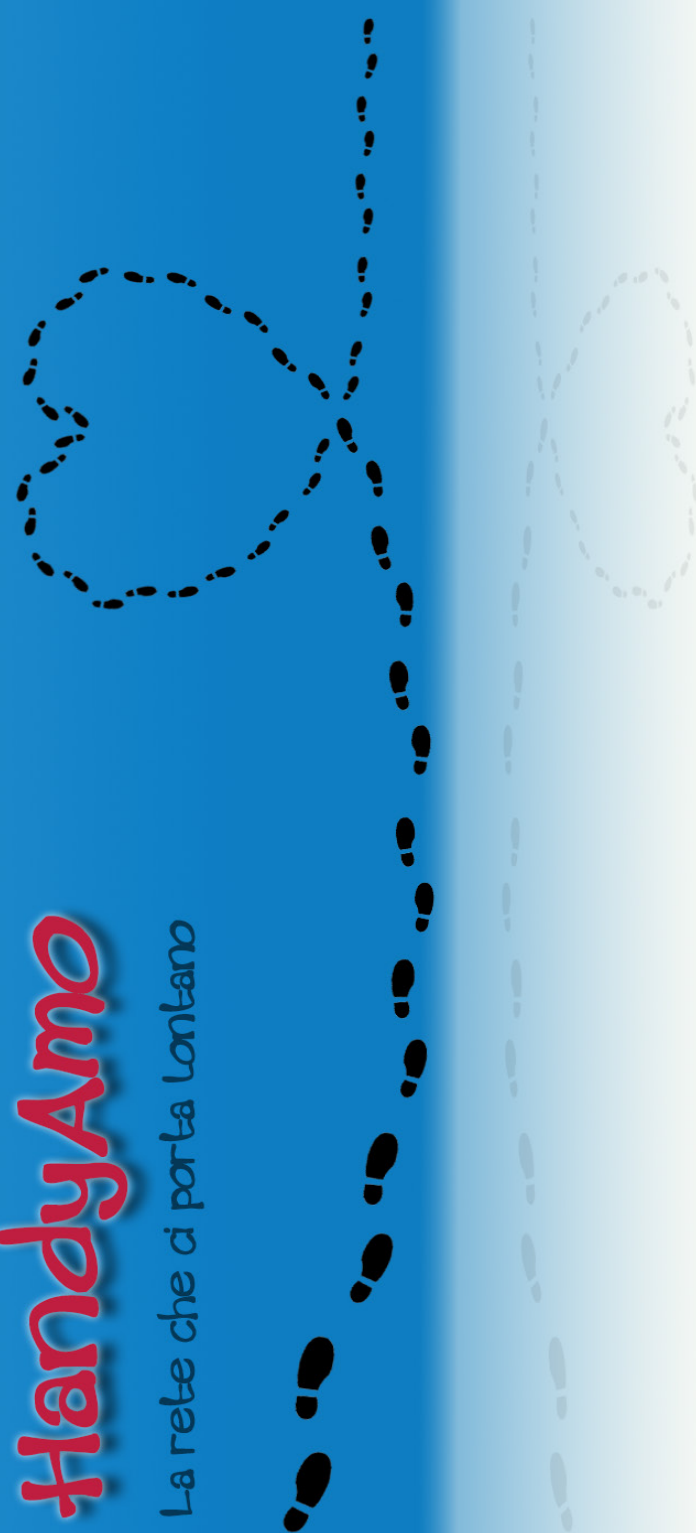
- Le sedi dei Segretariati Sociali
- Le sedi delle cooperative che partecipano al progetto
- Il sito **www.handy-amo.it**

Le domande devono essere presentate presso la Segreteria dei Servizi Sociali della Società della Salute in Viale Matteotti 19 il Martedì e Giovedì, dalle 9.00 alle 12.00.



HandyAmo

La rete che ci porta lontano



Il Progetto

Il progetto “HandyAmo” intende promuovere l'accrescimento delle autonomie e del benessere nonché l'integrazione sociale delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare o in previsione del venir meno della rete genitoriale e familiare attraverso l'offerta di proposte e azioni differenziate e personalizzate, progressivamente indirizzate verso l'innalzamento della qualità della vita dei beneficiari.

La proposta si concentra intorno al “progetto di vita personalizzato”, che sarà definito insieme al beneficiario, in accordo con la sua famiglia, al fine di favorire la piena realizzazione delle aspirazioni individuali.

Il percorso offerto prevede la possibilità di realizzare percorsi differenziati a seconda del livello di autonomie dei beneficiari, costruendo “pacchetti” personalizzati di attività, organizzati in cicli ripetibili nell'arco dei 3 anni di durata del progetto.

A chi è destinato

I beneficiari del progetto sono le persone di età superiore ai 18 anni residenti nei comuni afferenti alla Società della Salute Pistoiese in carico ai servizi socio-assistenziali, sanitari e/o socio-sanitari, in condizione di disabilità grave certificata ai sensi della Legge 104/1992 art.3, comma 3 e prive del sostegno familiare, come definito con il Decreto Ministeriale 23 novembre 2016, art. 1, comma 1, lett. b), ossia, persone con disabilità grave, non determinata dal naturale invecchiamento o da patologie connesse alla senilità, prive di sostegno familiare in quanto mancanti di entrambi i genitori o perché gli stessi non sono in grado di fornire l'adeguato sostegno genitoriale, nonché in vista del venir meno del sostegno familiare.

Le azioni previste sono:

- Laboratori di simulazione dell'ambiente domestico
- Uscite pomeridiane e serali
- Weekend fuori casa
- Periodi medio-brevi di vacanza

È prevista inoltre la sperimentazione di una esperienza di *co-housing* con livelli medio-bassi di supporto.

Parallelamente, sarà svolto un lavoro di supporto e sostegno ai genitori nell'accompagnamento dei figli all'uscita dal nucleo familiare.

In particolare, le uscite e i laboratori, anche se propeedeutici per le attività successive, si realizzeranno per tutta la durata del progetto, con livelli di intensità differenziati a seconda dei gruppi di utenti, e saranno centrati su tematiche definite in itinere in base alle esigenze emerse nelle altre attività (ad esempio il gruppo che sperimenterà il *co-housing* avrà comunque esigenze formative, ma diverse rispetto ai gruppi che usufruiranno solo dei weekend, per i quali la prospettiva del *co-housing* appare più lontana o più difficilmente realizzabile).

I weekend e le vacanze partiranno in un secondo momento, in seguito ad una valutazione rispetto alla compatibilità tra persone emersa durante le attività dei laboratori.

L'azione del *co-housing* inizierà successivamente, avrà una durata di 18 mesi e sarà rivolta a 5 utenti, scelti tra coloro che avranno espresso il desiderio di condividere un'esperienza di convivenza con un gruppo di persone con cui avranno maturato affinità durante le precedenti azioni.

Affinché le azioni progettuali sopra descritte portino al raggiungimento degli esiti desiderati si rende tuttavia necessario completare il percorso con un lavoro parallelo nei confronti dei familiari. Essi devono infatti essere pienamente coinvolti nel percorso di autonomia dei propri figli, attraverso at-

tività di supporto e affiancamento, sia dal punto di vista tecnico/normativo che dal punto di vista affettivo e emotivo. Per tali ragioni, saranno realizzati anche incontri e workshop rivolti ai familiari.

È inoltre prevista la realizzazione di un evento finale di restituzione dei risultati del progetto alla cittadinanza, in cui saranno raccontate esperienze di vita legate alla realizzazione della attività progettuale da parte dei beneficiari.

Come si fa a partecipare

Per partecipare al progetto è necessario essere in carico ai Servizi Sociali della Società della Salute Pistoiese e presentare domanda – sottoscritta dall'interessato o suo familiare o dall'Amministratore di Sostegno – adoperando il modulo previsto.

Alla domanda va allegata la documentazione attestante il riconoscimento della condizione di Handicap grave ai sensi dell'art. 3 comma 3 della Legge 104/92.

La partecipazione alle varie azioni previste dal progetto è subordinata alla valutazione della Unità di Valutazione Multidisciplinare (UVM) della Società della Salute Pistoiese: i candidati saranno convocati per la discussione del “Progetto Assistenziale Personalizzato” nel quale saranno previsti gli obiettivi da raggiungere, le azioni da adottare tra quelle previste dal progetto, e i tempi per la loro realizzazione.

Al termine della prima fase sarà effettuata una nuova valutazione per la verifica dei risultati. Tra coloro che avranno indicato il proprio interesse, inoltre, saranno selezionati i possibili partecipanti alla sperimentazione del *co-housing* (“HandyAmo a convivere”).

Per ulteriori informazioni è possibile contattare la propria Assistente Sociale di riferimento o consultare il sito www.handy-amo.it